

FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

FRONTE NORD

SITO UFFICIALE

095 IL GRUPPO LINGUISTICO TEDESCO NON HA NULLA DA FESTEGGIARE

Così Luis Durnwalder, Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano, Sud Tirolo, ha risposto al Presidente italiano Giorgio Napolitano che lo rimproverava per la mancata adesione ai festeggiamenti per la ricorrenza del 150° anniversario dell'unità italiana.

Durnwalder, esponente di spicco del SVP, il partito di tendenze moderate che raggruppa la maggior parte dei cittadini sudtirolesi presenti sul territorio italiano, ha anche ricordato che il proprio Popolo non ha scelto di appartenere allo Stato italiano, ma è stato coinvolto da trattative a livello internazionale che ne hanno determinato il destino. Ha inoltre fatto cenno alla difficile situazione vissuta dalla sua gente prima e dopo il secondo conflitto mondiale, vittima del nazionalismo italiano pre e post bellico.

In effetti non possiamo dimenticare, ad esempio, il processo di italianizzazione del territorio sudtirolese ad opera del governo italiano a partire dal 1923, sotto le direttive di Ettore Tolomei, con la trasformazione di nomi propri, di cognomi, di nomi di località e con l'abolizione delle scuole di lingua tedesca.

E nel dopoguerra, con la repressione militare dei patrioti sudtirolesi e con l'applicazione di un particolare tipo di "guerra sporca" che portò ad oscuri omicidi da parte delle forze dell'ordine italiane.

Quale l'effetto delle parole di Durnwalder? E' ripartita sugli organi di stampa la campagna denigratoria nei confronti degli Amministratori della Provincia di Bolzano, rei di spendere i denari a loro lautamente concessi da Roma, in cambio della pacificazione del territorio, per opere pubbliche faraoniche ed inutili.

Il FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA, che è stato da sempre critico nei confronti della politica di carattere mercantile del SVP e dei suoi dirigenti, che hanno barattato la Libertà del proprio Popolo in cambio di consistenti somme di denaro, in questa occasione non può che essere solidale con Durnwalder e la sua protesta, in quanto ci pare che questa volta egli abbia finalmente parlato non come esponente di una parte politica, ma come rappresentante di una intera comunità linguistica con tradizioni salde e unità d'intenti.

E invita anche le popolazioni di altre parti di questo sfortunato paese a non unirsi al coro di lamentazioni nei confronti dei "ricchi" sudtirolesi: non si può mettere sullo stesso piano il carceriere e il compagno di cella un po' più fortunato.....costui compagno di cella rimane.

VIA DALL'ITALIA

LOMBARDIA INDIPENDENTE

PierGiorgio Seveso

Ufficio Politico FRONTE INDIPENDENTISTA LOMBARDIA

12 febbraio 2011

